

Ancui piatti ricoperti dalla loro calana d'argento furono posati
simmetricamente sulla tovaglia e noi prendiamo posto a tavola. Il pane
il vino brillavano per dello assenza e l'acqua bene fosse calda e
fresca, non era troppo gradita a Lorenzo. Ma le viva che ci fecero
scrivere erano di diverse qualità d'essi cucinati acciugati, ma di
altre, peraltro eccellenti, non avrei nemmeno saputo dire se fossero
d'animali vegetali: a ogni posto ci veniva la lettera data da
un bottiglino mi attese quel bastello sotterraneo. La lettera a N
senza dubbio l'indirizzo del nome dell'enigmatico personaggio che non aveva
negli anni.